**Programma di Storia della filosofia del Rinascimento**

A.A. 2016-17 docente titolare: Prof. ssa Luana Rizzo

Semestre I

Crediti 12

**1.Presentazione e obiettivi del corso:**

*Magia, esoterismo ed ermetismo nel Rinascimento*.

Introduzione alla Storia della filosofia del Rinascimento.

Il corso si propone di presentare nella prima parte una sintesi dello sviluppo storico del pensiero filosofico del Rinascimento.

Nella seconda parte del corso si prenderanno in esame alcuni classici per dimostrare l’influenza che l’orfismo, l’ermetismo, la magia e l’astrologia esercitano nella descrizione degli eventi naturali.

Bibliografia:

**Manuale**:

N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, Torino, Utet, 1993, v. II e v. III. È richiesta la conoscenza dei seguenti autori: Cusano, Ficino, Pico della Mirandola, Bruno, Telesio, Campanella, Montaigne, Galilei, Bacone, Cartesio, Leibniz e Locke.

**Classici:**

M. Ficino, Sulla vita, a cura di A. Tarabochia Canavero, Milano, Rusconi, 1995 (passi scelti).

G. Bruno, *Opere magiche*, edizione diretta da Michele Ciliberto, a cura di S. Bassi, E. Scapparone, N. Tirinnanzi, Adelphi, Milano, 2000, (passi scelti dal De Magia e De vinculis).

T. Campanella, Del senso delle cose e della magia, a cura di G. Ernst, Roma-Bari, Laterza, 2007, (passi scelti).

**Letteratura secondaria**:

C. Vasoli, *Le tradizioni magiche ed esoteriche nel Quattrocento*, in *Le filosofie del Rinascimento,* a cura di P. C. Pissavino, Milano, Paravia Bruno Mondadori, 2002, pp. 133-153.

V. P. Compagni, *I testi magici di Ermete,* in *Hermetism from Late Antiquity to Humanism*, a cura di P. Lucentini, I. Parri, V. Perrone Compagni, Turnhout, Brepols, 2003, IV, pp. 505-533.

**2) Conoscenze e abilità da acquisire**

L’insegnamento di Storia della filosofia del Rinascimento si propone di fornire allo studente gli strumenti conoscitivi che permettano di leggere e commentare autonomamente un testo filosofico e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso. Lo studio del manuale servirà a fornire le coordinate storiche e concettuali all’interno delle quali verranno situati i testi. Verrà avviato lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti, di comunicare in modo appropriato con i colleghi studenti e con il docente le proprie argomentazioni, e di utilizzare risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di approfondimento. A tal fine una parte del corso solleciterà la discussione critica non solo per mezzo della lezione frontale ma attraverso la forma seminariale oppure la discussione di uno specifico argomento a cura dello studente per acquisire le seguenti competenze trasversali: capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti); capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore); capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrando le competenze); capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione; capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso); capacità di formulare giudizi in autonomia.

**3) Prerequisiti:**

Possono accedere a questo insegnamento gli studenti che abbiano almeno una conoscenza generale della terminologia filosofica. Trattandosi di insegnamento rivolto a studenti del I anno, si prescinderà dalla richiesta di conoscenze preliminari, ma i frequentanti saranno tenuti ad informarsi, mediante il manuale consigliato, sulle dottrine dei filosofi antichi menzionate nel corso delle lezioni e, mediante un Dizionario dei termini filosofici, sul significato di termini tecnici che verranno usati a lezione.

**4) Docenti coinvolti nel modulo didattico**

Oltre al titolare del corso, prof.ssa Luana Rizzo, potranno essere coinvolti nell’insegnamento in oggetto docenti esterni, che svilupperanno temi specifici dell’argomento studiato.

**5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni**

– didattica frontale

– attività seminariale

– lettura e discussione in aula di materiali

‒ elaborazione di un testo scritto

– lavori di gruppo.

L’insegnamento si compone di lezioni frontali e di insegnamento a carattere seminariale, che prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un argomento del programma e a presentarlo al docente e ai colleghi.

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

**6) Materiale didattico**

Il materiale didattico è costituito dai libri di testo consigliati e dal materiale messo a disposizione degli studenti frequentanti durante il corso della lezione.

**7) Modalità di valutazione degli studenti**

a. Prova orale

L’esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

1.Conoscenza dei principali problemi del pensiero filosofico del Rinascimento.

2. Conoscenza approfondita della terminologia filosofica e delle fonti.

3. Capacità di esporre i risultati della propria ricerca.

Lo studente verrà valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale e alla capacità espositiva, nonché alla capacità di argomentare le proprie tesi.

Le attività seminariali, invece, permetteranno di valutare lo studente in base alla coerenza dei contenuti , alla capacità espositiva e proprietà di linguaggio, al ricorso a strumenti di supporto (Powerpoint, Handout, Abstract, etc), alla conoscenza dei testi originali e delle fonti, alla conoscenza della letteratura secondaria e alla capacità di lavorare in gruppo.

**8) Modalità di prenotazione dell’esame e date degli appelli**

Gli studenti possono prenotarsi per l’esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

Commissione d’esame: Prof. ssa Luana Rizzo (Presidente), Prof.ssa Adele Spedicati (membro effettivo), Prof. Antonio Quarta (membro effettivo).